

Domande per questionario ECM : La valutazione da remoto dell' autogestione terapeutica

- 1- Per autocontrollo glicemico (SMBG) si intende:
  - A- La misurazione strutturata della glicemia capillare
  - B- L'interpretazione dei risultati delle misurazioni
  - C- Gli interventi terapeutici volti al miglioramento dei valori riscontrati
  - D- Tutte le precedenti**
  
- 2- I glucometri di ultima generazione
  - A- permettono lo scarico dei dati tramite cavo USB su PC e tecnologia BLUETOOTH
  - B- possono essere dotati di comandi vocali
  - C- permettono anche la valutazione di altri parametri quali ad esempio chetoni o ematocrito
  - D- tutte le precedenti**
  
- 3- I sensori per la misurazione del glucosio possono essere:
  - A- solo transcutanei
  - B- solo impiantabili nel tessuto sottocutaneo
  - C- sia transcutanei che impiantabili nel tessuto sottocutaneo**
  - D- nessuna delle precedenti
  
- 4- Il LAG TIME dei sistemi per il monitoraggio della glicemia:
  - A- Esprime quanto le letture del glucosio interstiziale sono in ritardo rispetto al valore della glicemia
  - B- È quantificabile in ragione di 6-12 minuti a seconda della tipologia del sistema in uso
  - C- In condizione di stabilità dei valori diminuisce
  - D- Tutte le precedenti**
  
- 5- Il processo di CALIBRAZIONE dei CGM:
  - A- Consiste nell'inserire manualmente la glicemia capillare quando ci si trova in condizione di stabilità dei valori**
  - B- Può effettuarsi in qualsiasi momento della giornata
  - C- Deve effettuarsi sempre prima dei pasti
  - D- Deve effettuarsi solo prima di coricarsi
  
- 6- I sistemi per il monitoraggio in flash del glucosio FGM:
  - A- Necessitano della scansione del sensore per visualizzare i dati
  - B- Non si calibrano
  - C- Permettono di impostare allarmi per glucosio alto e basso
  - D- Tutte le precedenti**
  
- 7- Le frecce di tendenza:
  - A- Informano sulla velocità di variazione del glucosio
  - B- Se correttamente interpretate permettono di ridurre il lag time
  - C- A seconda del dispositivo in uso ci indicano le possibili variazioni della glicemia in mg/dl/min
  - D- Tutte le precedenti**
  
- 8- I sistemi per il monitoraggio del glucosio sono utili perché:
  - A- Permettono di non utilizzare più il glucometro
  - B- Aiutano a prevenire le ipoglicemie
  - C- Aiutano a prevenire le ipoglicemie

D- **Forniscono un quadro completo del controllo glicemico rilevando singoli picchi di ipo e iperglicemie (variabilità glicemica)**

9- I report per l' interpretazione dei dati raccolti da glucometri e sistemi CGM ed FGM:

- A- Aiutano medico e paziente a riconoscere eventuali errori compiuti nella gestione della terapia
- B- Sono utili per individuare i periodi in cui si è maggiormente a rischio di ipo /iperglicemia
- C- Permettono di identificare la tendenza media della glicemia durante la giornata
- D- Tutte le precedenti**

10- Il TIME IN RANGE (TIR) :

- A- Può considerarsi come un nuovo parametro per la valutazione del controllo glicemico
- B- Esprime la percentuale di tempo trascorsa all'interno di un intervallo di glucosio prestabilito e considerato come obiettivo
- C- È utile per valutare e confrontare l'efficacia degli interventi messi in atto in caso di ipoglicemia
- D- Tutte le precedenti**

11- Nel diabete di tipo 1 e 2 l'intervallo TIR compreso tra 70-180 mg/dl ha come obiettivo terapeutico:

- A- Oltre il 70% del tempo nelle 24h**
- B- Oltre il 50% del tempo nelle 24h
- C- Oltre il 60% del tempo nelle 24h
- D- Oltre il 75% del tempo nelle 24h

12- Nei pazienti ad alto rischio o anziani con diabete di tipo 1 e 2 l'intervallo TIR compreso tra 70-180mg/dl ha come obiettivo terapeutico :

- A- Oltre il 60% del tempo nelle 24h
- B- Oltre il 75% del tempo nelle 24h
- C- Oltre il 50% del tempo nelle 24h**
- D- Oltre il 40% del tempo nelle 24h